

ACQUI TERME



La proposta: dare il premio a tutto il personale sanitario

# Testimoni del tempo “Diamo il premio agli eroi in corsia”

C'è piena convergenza fra Regione e Comune di Acqui sul possibile riconoscimento come «Testimone del Tempo» a tutti coloro che hanno lottato in prima linea contro il coronavirus.

L'attestato è ogni anno, nell'ambito del «Premio Acqui Storia», e ieri mattina è stato l'assessore regionale all'Agricoltura, l'acquese Marco Protopapa (esponente della Lega all'opposizione a palazzo Levi) ad avanzare la proposta. Per Protopapa «lo meritano «il personale sanitario, le componenti del volontariato di protezione civile, i vigili del fuoco, la Croce rossa, le pubbliche assistenze, la Misericordia, le forze armate, le forze dell'ordine e tutti gli enti e le associazioni che stanno lavorando senza sosta in questa difficile emergenza».

Protopapa ha formalizzato la proposta anche con una lettera inviata al sindaco Lorenzo Lucchini, a cui di fatto ha passato la palla. Ora sarà il Comitato organizzatore del premio a doversi pronunciare.

Poche ore dopo, proprio

Lucchini ha fatto sapere che «l'amministrazione comunale aveva già ipotizzato di conferire il premio a chi ha fronteggiato l'epidemia. Apprezzo molto la convergenza con la proposta dell'assessore regionale Protopapa. L'idea era nata durante una conversazione con la giornalista acquese Giovanna Galliano, che è poi stata sviluppata dall'assessore alla Cultura, Alessandra Terzolo».

Il Comune, secondo Lucchini, punta a «conferire già un riconoscimento entro l'estate per dimostrare la vicinanza della nostra comunità a coloro che hanno salvaguardato la comunità da un nemico invisibile che ha stravolto prepotentemente le vite di tutti noi. Ci piacerebbe intitolare alla parte della nostra comunità più esposta a questo virus uno spazio importante e insignire ufficialmente l'Ospedale Monsignor Galliano con una medaglia da esporre nell'atrio. Stiamo definendo i dettagli». g. c. —

